Il progetto Arcadia

Il progetto nasce all'interno del più ampio progetto "Mettiamoci in RIGA - Rafforzamento Integrato Governance Ambientale", coordinato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e finanziato a del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, in sinergia con la Linea di intervento L4 "Diffusione e utilizzo della meto- dologia LCA (Life Cycle Assessment) per un uso efficiente delle risorse".

Obiettivi principali

- delle Pubbliche competenze Amministrazioni per integrare correttamente la metodologia LCA nella pre- parazione di bandi per appalti pubblici, sia per la realizzazione di infrastrutture e opere pubbliche, sia per acquisti verdi;
- fornire dati rappresentativi del contesto produttivo italiano alle aziende che intendono sviluppare studi di LCA dei loro prodotti.



Programma di finanziamento

PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, strumento della politica di coesione 2014-2020 finanziati dall'Unione Europea attraverso i Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE).

Il Programma, gestito dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, con deleghe al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero della Giustizia, rappresenta il principale strumento per attuare le priorità strategiche in materia di rafforzamento e innovazione della Pubblica Amministra-zione concordate tra l'Italia e la Commissione europea e contenute nell'Accordo di Partenariato 2014-2020.

Asse 3:

Rafforzamento della governance multilivello nei programmi di investimento pubblico.

> **Obiettivo Specifico:** #governance multilivello

> > Azione:

3.1.1.

Finanziamento: 1.528.222 Euro

Durata:

27 settembre 2019 - 30 aprile 2023

Coordinatore del progetto:

ENEA Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

Lungotevere Thaon di Revel, 76 - 00196 Roma

Facebook

https://www.facebook.com/progettoarcadiaPON

e-mail

arcadia.project@enea.it

www.arcadia.enea.it



Progetto Arcadia

Ciclo di vita nei contratti pubblici e banca dati italiana I CA per l'uso efficiente delle risorse











Azioni del progetto

Il progetto si sviluppa attraverso due linee di attività principali: uno studio preliminare dell'attuale situazione e la realizzazione di una banca dati nazionale LCA.

Lo studio preliminare è volto, in particolare, ad analizzare i seguenti aspetti:

- lo stato di implementazione di approcci e metodologie per la valutazione degli aspetti ambientali ed economici e dei costi esterni del ciclo di vita legate agli appalti pubblici e acquisti verdi (nazionali ed europei) in applicazione della Direttiva 2014/24/UE, recepita in Italia con D. Lgs. n. 50/2016;
- le novità introdotte in Italia in materia di prevenzione e gestione dei rifiuti, Green Public Procurement (GPP) e Criteri Ambientali Minimi (CAM), economia circolare, impronta ambientale e Regolamento Made Green in Italy;

La banca dati prevede il coinvolgimento di 15 filiere e si rivolge a Pubblica Amministrazione, imprese, ONG, Università e settore della ricerca come strumento per:

- facilitare la diffusione della metodologia LCA e la mitigazione degli impatti;
- promuovere iniziative di sviluppo sostenibile ed economia circolare basate sull'approccio di ciclo di vita che coinvolgano gli stakeholder del territorio;

sostenere l'elaborazione e la regolamentazione delle politiche pubbliche;

promuovere l'acquisizione di etichette ambientali/certifica- zioni ambientali come Environmental Product Declaration (EPD), Product Environmental Footprint (PEF), Made Green in Italy, utilizzabili da operatori pubblici e privati nell'ambito degli appalti verdi.

Le filiere di intervento e la metodologia di lavoro

In collaborazione con il progetto "Mettiamoci in Riga" è stata istituita una cabina di regia che rappresenta gli interessi delle diverse Regioni e che supporta il progetto nella selezione delle filiere e nel coinvolgimento di stakeholder pubblici e privati.

Il processo di selezione delle filiere si è avvalso inoltre dei risultati dell'analisi di altri aspetti rilevanti per le filiere quali:

- l'impatto ambientale e la produttività nazionale e regionale, i relativi bandi pubblici a sostegno del GPP;
- i legami con i CAM e con il Regolamento Made Green in Italy. Edilizia, energia, industria del legno e della carta, industria alimentare sono alcuni dei settori di interesse.

La banca dati italiana LCA

La banca dati italiana LCA, che rappresenta un nodo del Life Cycle Data Network (LCDN), utilizza il formato di dati EFv2 e EFv3, sviluppato e promosso dalla Commissione Europea per facilitare la pubblicazione e la condivisione dei dati LCA. Il formato è basato sul linguaggio XML e include una descrizione del processo/prodotto, l'elenco dei flussi in input/output dall'attività considerata e gli impatti ambientali.

Filiera pilota

Il progetto prevede una fase di sperimentazione della metodologia di lavoro per la corretta elaborazione e rappresentazione dei dati: la filiera pilota è stata individuata all'interno del settore legno-arredo.

